

Quartiere San Donato-San Vitale. Donato defibrillatore alla piscina Spiraglio

Il presidio salvavita è stato installato all'interno dell'impianto sportivo, grazie a una raccolta fondi di "Progetti del Cuore", da



sempre in prima linea per garantire supporti medici. Da oggi la Piscina Spiraglio ASD President Bologna può contare su un defibrillatore semiautomatico a disposizione di coloro che frequenteranno il centro sportivo. Giunge a compimento, arrivando fin sul nostro territorio, il grande progetto "Cuore in Comune" per la tutela della salute, la prevenzione e la sensibilizzazione dei cittadini alla cultura del primo soccorso. Grazie all'impegno di "Progetti del Cuore" arriva nella struttura del Quartiere San Donato-San Vitale a Bologna un nuovo defibrillatore semiautomatico esterno di ultima generazione. Questo nuovo dispositivo permetterà al personale della struttura di intervenire immediatamente in caso di arresto cardiaco o malore. Ogni giorno, infatti, in Italia, sono 160 le persone che vengono colpite improvvisamente da attacco cardiaco: si tratta di persone sane di tutte le

età: adulti, giovani e bambini. In questi casi, la presenza e il buon uso di un defibrillatore aumentano del 30% le possibilità di sopravvivenza. Saper gestire e prevenire queste emergenze, quindi, diventa prioritario per le strutture dove tutti i giorni c'è una grande affluenza di pubblico. In impianti come quello del quartiere San Donato-San Vitale a Bologna, tra i più frequentati del territorio, un presidio salvavita diventa fondamentale. La Cerimonia di consegna si è tenuta il 9 novembre in via del Carpentiere, 40, presso la Piscina Spiraglio ASD President a Bologna. "Ringraziamo nuovamente "Progetti del Cuore" e tutti gli sponsor che con il loro contributo hanno dotato un'altra piscina di un defibrillatore. Questo importante strumento contribuisce ad aumentare la sicurezza delle centinaia di persone che ogni giorno fanno attività in piscina e nel centro sportivo - spiega il Presidente Donato Monaco -, ma anche delle tante persone che accompagnano i loro ragazzi. Sicuramente è un mezzo di grande aiuto e supporto, serve come punto di riferimento per la struttura e dona all'impianto sportivo un principio di sicurezza. Tutti, appena entrano nell'impianto e hanno occasione di notarlo si sentono più protetti. Siamo una squadra di pallanuoto e per noi questo è un dispositivo socio-assistenziale fondamentale". Il Progetto "Cuore in Comune" ha coinvolto le aziende del territorio, la cui adesione ha reso possibile raggiungere questo importante traguardo che interessa buona parte della provincia bolognese. Questa iniziativa, infatti, prevede anche un'importante azione di sensibilizzazione dei cittadini dei rispettivi comuni, tramite la pubblicazione di un libro sul primo soccorso e sull'uso degli strumenti salvavita. Il libro contiene anche una mappa dei defibrillatori già disponibili sul territorio comunale e sarà diffuso gratuitamente. In questo modo si rafforza a Bologna un percorso di formazione che, assieme agli strumenti già disponibili sul territorio, alimenta la cultura del primo soccorso e attiva la catena salvavita, aumentando il grado di sicurezza dei cittadini.